



Biobased e biodegradabile sono due concetti distinti.

Biobased si riferisce all'origine rinnovabile di un materiale, al contrario di un'origine fossile, mentre la biodegradabilità caratterizza il fine vita di un materiale (vedi schizzo 01)

Detto questo, un prodotto che è sia biobased che biodegradabile al 100% ha il grande vantaggio di presentare un circuito chiuso del carbonio: CO₂, acqua e biomassa da biodegradazione alimentano la crescita delle piante che possono esse stesse trasformarsi in biomateriale e così via. La biodegradazione è in un certo senso l'opposto della fotosintesi.

L'aggiunta di componenti di origine fossile, per definizione, degraderà il livello del materiale biobased.

D'altra parte, a seconda dei casi, questa aggiunta modificherà o meno la capacità di biodegradabilità del prodotto finito.

In effetti, un materiale biodegradabile è appetitoso per i microrganismi, indipendentemente dalla sua origine fossile o biobased.

Non tutto ciò che è biobased è biodegradabile e non tutto ciò che è biodegradabile è biobased.

Ecco perché sono necessari due diversi schemi e loghi e perché è necessario un organismo di certificazione.

QED